



## SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

# Paraformaldeide, Puro

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

*Nome commerciale:* Paraformaldeide, Puro  
*Numero del prodotto:* PFH0456

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

*Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:* Per uso in laboratorio, Uso industriale  
*Usi sconsigliati :* Nessuno in particolare.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

*Nome e indirizzo azienda:* **Laboratoriumdiscounter**  
Zandvoortstraat 75  
1976BN IJmuiden  
Tel: +31 255 700 210  
<https://www.laboratoriumdiscounter.nl/it/>  
*Indirizzo email:* [info@laboratoriumdiscounter.nl](mailto:info@laboratoriumdiscounter.nl)  
*Revisione:* 20/02/2023  
*Versione SDS:* 1.0

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:  
Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00  
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819  
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459  
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29  
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333  
Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444  
Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726  
Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343  
Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000  
Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Flam. Sol. 1; H228, Solido infiammabile.  
Acute Tox. 4; H302, Nocivo se ingerito.  
Skin Irrit. 2; H315, Provoca irritazione cutanea.  
Skin Sens. 1; H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Eye Dam. 1; H318, Provoca gravi lesioni oculari.  
Acute Tox. 4; H332, Nocivo se inalato.  
Resp. Sens. 1; H334, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
STOT SE 3; H335, Può irritare le vie respiratorie.  
Muta. 2; H341, Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  
Carc. 1A; H350, Può provocare il cancro.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

*Pittogrammi di pericolo:*



*Avvertenza:*

Pericolo

*Indicazioni di pericolo:*

Solido infiammabile. (H228)  
Nocivo se ingerito o inalato. (H302+H332)  
Provoca irritazione cutanea. (H315)  
Può provocare una reazione allergica cutanea. (H317)  
Provoca gravi lesioni oculari. (H318)  
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. (H334)  
Può irritare le vie respiratorie. (H335)  
Sospettato di provocare alterazioni genetiche. (H341)  
Può provocare il cancro. (H350)

*Sicurezza:*

*Generale:*

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. (P101)  
Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

*Prevenzione:*

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. (P201)  
Indossare/proteggere gli occhi/guanti/indumenti protettivi. (P280)

*Reazione:*

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:  
sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. (P305+P351+P338)  
IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. (P308+P313)

*Conservazione:*

Conservare sotto chiave. (P405)

*Smaltimento:*

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale. (P501)

*Contenuto:*

Paraformaldehide

*Altre etichette:*

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

## 2.3. Altri pericoli

*Altro:*

La polvere che si sviluppa dalle sostanze solide infiammabili può essere esplosiva,



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

anche se non si tratta di materiali pericolosi. Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB. Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

### 3.2. Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
Paraformaldehide	n. CAS: 30525-89-4 n. CE: 608-494-5 REACH: n. indice:	91-93%	Flam. Sol. 2, H228 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H332 Resp. Sens. 1, H334 STOT SE 3, H335 Muta. 2, H341 Carc. 1A, H350	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

### Altre informazioni

-

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

*Generalità:*

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro. In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

*Inalazione:*

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto

*Contatto con la pelle:*

controllo. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza.

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

*Contatto con gli occhi:*

Nel caso di irritazione agli occhi: rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare gli occhi con abbondante acqua (20-30 °C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 30 minuti. Cercare di risciacquare palpebre superiori e inferiori. Consultare subito un medico. Chiedere assistenza medica immediatamente e continuare a sciacquare durante il tragitto.

*Ingestione:*

In caso di ingestione, contattare immediatamente un medico. Somministrare all'infortunato acqua da bere se è cosciente. NON cercare di provocare il vomito a meno che non direttamente consigliato dal medico. Abbassare la testa, in modo che eventuale vomito non risalga nella bocca e nella gola. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in un ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza.

*Combustione:*

Risciacquare con abbondante quantità d'acqua finché il dolore non scompare e proseguire per altri 30 minuti.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Effetti di sensibilizzazione: il prodotto contiene sostanze che possono provocare reazioni allergiche in caso di contatto con la pelle. La reazione allergica insorge tipicamente 12-72 ore dopo l'esposizione all'allergene ed è dovuta al fatto che l'allergene penetra nella pelle e reagisce con le proteine dello strato cutaneo superiore. Il sistema immunitario del corpo riconosce la proteina modificata come estranea e tenta di decomporla.

Il prodotto contiene sostanze che causano gravi danni agli occhi. Il contatto con queste sostanze può causare effetti irreversibili sugli occhi/danni gravi agli occhi.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:  
Consultare immediatamente un medico.

*Nota per il medico:*

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.



## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non cercare di spegnere eventuale materiale incendiato con acqua nebulizzata. Se possibile, allontanare i materiali infiammabili. Assicurare una ventilazione sufficiente.

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

La pulizia del materiale deve essere eseguita solo con spatole o spazzole morbide in setole naturali. Le palette utilizzate per raccogliere il materiale devono essere conduttive e non scintillanti. Non è consentito utilizzare spazzole in setole sintetiche e palette in plastica o in altro materiale non conduttivo, poiché tendono ad accumulare forti cariche elettrostatiche.

Limitare la dispersione, raccogliere con granulato o sostanza simile e smaltire in conformità alla normativa per le sostanze pericolose.

Le fuoriuscite minori sono raccolte con un panno. La raccolta e lo smaltimento del materiale devono essere realizzati con la minima creazione di polvere. Spazzare e raccogliere. Dovrà essere contenuto in contenitori adeguati e ben chiusi per lo smaltimento.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere tutti i contenitori sigillati tranne quando aperti per la rimozione del materiale. Richiudere i contenitori immediatamente dopo ogni utilizzo per evitare contaminazioni o, nel caso di paste, perdita di solvente.

Dovrebbero essere istituite pulizie di routine per garantire che le polveri non si accumulino sulle superfici.

Evitare il contatto diretto con il prodotto.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere tutti i contenitori sigillati tranne quando aperti per la rimozione del materiale. Richiudere i contenitori immediatamente dopo ogni utilizzo per evitare contaminazioni o, nel caso di paste, perdita di solvente.

L'uso di un gas inerte per sostituire l'aria può aumentare notevolmente la sicurezza di molte operazioni, in particolare dove può essere impossibile garantire l'eliminazione di tutte le fonti di accensione.

È obbligatorio impedire alla polvere di riversarsi sul pavimento o su altri contenitori.

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato lontano da materiali infiammabili.

*Compatibilità degli imballaggi:*

Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

*Temperatura di conservazione:*

Temperatura ambiente, da 15 a 25°C

*Materiali incompatibili:*

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

## 7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

# SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

### DNEL

Dati non disponibili.

### PNEC

Dati non disponibili.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

*Precauzioni generali:*

Durante il trasferimento dei materiali, le nuvole di polvere devono essere mantenute al minimo assoluto. La gestione dovrebbe essere lenta e deliberata. I materiali devono essere trasferiti da un contenitore all'altro utilizzando una paletta metallica conduttiva e antiscintilla.

Quando si mescola il materiale con altri ingredienti secchi, è necessario evitare il calore dovuto all'attrito. Il miglior tipo di mixer per un'operazione di miscelazione a secco è quello che non contiene parti in movimento, ma agisce piuttosto su un'azione di rotolamento, come un frullatore conico. Si consiglia vivamente di introdurre un'atmosfera inerte nel miscelatore poiché si generano nuvole di polvere. Tutte le apparecchiature devono essere ben messe a



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

<i>Scenari di esposizione:</i>	terra. Non fumare, mangiare né bere nei locali.
<i>Limiti di esposizione:</i>	Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.
<i>Misure tecniche:</i>	Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.
<i>Misure igieniche:</i>	Non rimettere in circolo aria di aspirazione contenente le sostanze.
<i>Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:</i>	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze, Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

### 8.3. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

<i>Generalità:</i>	Gli indumenti da lavoro devono essere fatti di tessuti lisci, resistenti al fuoco/ignifughi a trama fitta che tendono a non accumulare cariche elettriche statiche. I pantaloni non dovrebbero avere risvolti dove il materiale potrebbe accumularsi. Le tasche, se presenti, devono essere progettate in modo tale da eliminare l'accumulo di polvere. Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.
--------------------	---

#### *Vie aeree:*

Tipo	Classe	Colore	Norme	
S/SL	P2	Bianco	EN149	

#### *Cute e corpo:*

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	
È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari	-	-	

#### *Mani:*

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Nitrile	0,2	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	

#### *Occhi:*

Tipo	Norme	
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166	



## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<i>Stato fisico:</i>	Solido
<i>Colore:</i>	Bianco
<i>Odore / Soglia olfattiva (ppm):</i>	Aldeide
<i>pH:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Densità (g/cm<sup>3</sup>):</i>	1,3 g /cm <sup>3</sup> (20 °C)
<i>Viscosità cinematica::</i>	Non si applica ai solidi.
<i>Caratteristiche delle particelle:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

### Modifica di stato e vapore

<i>punto di fusione/punto di congelamento (°C):</i>	120 – 170 °
<i>Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C):</i>	Non si applica ai solidi.
<i>Punto di ebollizione (°C):</i>	Dati non disponibili
<i>Pressione del vapore:</i>	1,5 – 2 hPa (20 °C)
<i>Densità di vapore:</i>	Non si applica ai solidi.
<i>Temperatura di decomposizione (°C):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

### Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

<i>Punto di fiamma (°C):</i>	71
<i>Infiammabilità (°C):</i>	The material is ignitable.
<i>Temperatura di autoaccensione (°C):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Limite di esplosione (% v/v):</i>	7 - 73

### Solubilità

<i>Solubilità in acqua:</i>	Molto leggermente solubile
<i>Coefficiente n-ottanolo/acqua:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Solubilità in grassi (g/L):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

### 9.2. Altre informazioni

<i>Altri parametri fisici e chimici:</i>	Dati non disponibili.
--	-----------------------

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Dati non disponibili.

### 10.2. Stabilità chimica





Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno in particolare.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'elettricità statica.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Nocivo se inalato.

#### Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

#### Sensibilizzazione respiratoria

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

#### Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

#### Mutagenicità delle cellule germinali

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

#### Cancerogenicità

Può provocare il cancro.

#### Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

#### Effetti cronici

Effetti cancerogeni: il prodotto contiene sostanze cancerogene. Le sostanze sono classificate come cancerogene oppure sono riportate nell'elenco delle sostanze cancerogene dell'Ispettorato del Lavoro.

Il prodotto contiene sostanze che causano gravi danni agli occhi. Il contatto con queste sostanze può causare effetti irreversibili sugli occhi/danni gravi agli occhi.

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Non utilizzabile.

### **Altre informazioni**

Nessuno in particolare.

## **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### **12.1. Tossicità**

Dati non disponibili.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Dati non disponibili.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Dati non disponibili.

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Dati non disponibili.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non utilizzabile.

### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessuno in particolare.

## **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 3 - Infiammabile

HP 4 - Irritante (Irritazione cutanea e lesioni oculari)

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 6 - Tossicità acuta

HP 7 - Cancerogeno

HP 11 - Mutageno

HP 13 - Sensibilizzante

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

### **Codice CER**

Non utilizzabile.

### **Ulteriori etichettatura**

Non utilizzabile.




### **Imballaggio contaminato**

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

## **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR	UN2213	PARAFORMALDEI DE	Classe: 4.1 Etichette: 4.1 Codice di classificazione: F1 	III	No	Quantità limitate: 5 kg Codice di restrizione in galleria: (E) Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IMDG	UN2213	PARAFORMALDEH YDE	Class: 4.1 Labels: 4.1 Classification code: F1 	III	No	Limited quantities: 5 kg EmS: F-A S-G Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IATA	UN2213	PARAFORMALDEH YDE	Class: 4.1 Labels: 4.1 Classification code: F1 	III	No	Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.

\* Gruppo d'imballaggio

\*\* Pericoli per l'ambiente

### Altro

ADR / Vedere Tabella A, Sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Vedere la sezione 5.4.3, per quanto attiene istruzioni scritte sulla mitigazione dei danni in caso di incidenti durante il trasporto.

IMGD / Vedere la sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

IATA / Vedere Tabella 4.2 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

*Limitazioni d'uso:*

Usò ristretto agli utilizzatori professionali.  
Il prodotto non deve essere utilizzato a livello



*Esigenza di istruzioni particolari:*

*Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate:*

*Altro:*

*Fonti:*

professionale dai minori di anni 18.  
Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Nessun requisito particolare.

Non utilizzabile.

Contrassegni tattili.

Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H228, Solido infiammabile.

H302, Nocivo se ingerito.

H315, Provoca irritazione cutanea.

H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318, Provoca gravi lesioni oculari.

H332, Nocivo se inalato.

H334, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335, Può irritare le vie respiratorie.

H341, Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H350, Può provocare il cancro.

### Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada  
ATE = Stima della Tossicità Acuta  
BCF = Fattore di Bioconcentrazione  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CE = Conformité Européenne  
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica  
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale  
ES = Scenario di Esposizione Indicazione  
EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
IBC = Contenitori Bulk  
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose  
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978  
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico  
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SCL = Limite di concentrazione specifico  
SVHC = Sostanze Molto Pericolose  
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta  
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola  
TWA = Media ponderata nel tempo  
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.  
VOC = Composti Organici Volatili  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

### Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli fisici è basata su dati sperimentali.

### Convalidato/a da

Laboratoriumdiscounter

### Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it